

**E' il nuovo procuratore generale a Roma**

# Lattanzi sostituisce Giannantonio

**E' stato eletto coi voti dei magistrati di Cassazione, contrari a ogni riforma democratica della magistratura e delle leggi**

Giuseppe Lattanzi, presidente di sezione della Corte di Cassazione e dal 10 settembre procuratore generale di Roma. È stato eletto ieri dal Consiglio superiore della magistratura, riunito sotto la presidenza di Sartori, con 11 voti a favore, 4 contro e 4 schede bianche. Era pochi giorni fa, vi fu luogo lo scambio delle consuetudini, quando a sua volta salì in Cassazione come primo presidente aggiunto raggiungendo così il secondo gradino nella scala dei carabinieri della magistratura.

La nomina di Giuseppe Lattanzi era data per scontata ormai da alcuni giorni. Si sapeva negli ambienti giudiziari che l'Unione magistrata che l'accusava che riconosceva loro che con tutte le forze si opponevano alle democratizzazioni della categoria (per fortuna si trattò solo di una delle decine di parti dei giudici) aveva vinto anche questa battaglia fra i due cloni così assai vicini a un suo uomo anziano sul suo vicepresidente (appunto il dott. Lattanzi), l'unico di procuratore generale a Roma che cioè una delle poltrone più amate specie dopo le recenti clamorose istruttorie.

Naturalmente non c'è discussione la preparazione dei dotti Lattanzi saranno mette in dubbio che egli abbia tutti i titoli per assolvere il compito affidatogli. E' noto che si tratta di un studioso di fama e che nelle aule di giustizia il codice più usato è commentato da lui. Non si discute quindi sull'uomo ma sulle forze che lo hanno eletto. E questi sono le più vere le più conservatrici le più chuse ad ogni soluzione democratica quella che hanno accusato la gran massa dei magistrati di « voler fare politica » (incredibile dirlo) e perché hanno chiesto che la Costituzione venga finalmente attuata nelle aule di giustizia.

All'Unione magistrati appur

**Vacanza nelle scuole dal 24 dicembre al 2 gennaio**

Il ministero della P.L. ha spostato che dal 24 dicembre al 2 gennaio prossimi le ferie in tutte le scuole elementari, medie, inferiori e superiori siano sospese in concomitanza delle festività natalizie. Saranno inoltre considerati giorni di vacanza pasquali quelli che vanno dal 7 all'11 aprile del prossimo anno.

I disposti ministeriali fanno inoltre per le scuole elementari il termine del primo trimestre al 23 dicembre del secondo trimestre al 18 marzo del terzo trimestre al 28 giugno. Per le prime quattro classi i provveditori agli studi hanno provveduto agli studi hanno la facoltà di anticipare la chiusura delle scuole al 23 giugno. Per la quinta classe elementare i primi scolasticani saranno anticipati al 16 giugno per le scuole secondarie al 11 giugno.

I provveditorati agli studi, secondo le disposizioni impartite dal ministero della P.L., saranno anche quest'anno autorizzati a concedere altri quattro giorni di vacanza da distribuire nell'anno scolastico in corso.

**Nella seduta di ieri**

## Alla Camera il «caso Giannantonio»

**Il compagno Pellegrino chiede che il governo si pronunci immediatamente**

Il compagno di Pellegrino, nel corso della discussione sulla proposta di legge Brignone-Bonelli e Martini, sulli i promozioni dei giudici a magistrato d'appello ha detto l'altro affermando: «Certo il giudice dell'Italia repubblicana del 1965 non può essere che il giudice che ha voluto e vuol la Costituzione, che prese contatti di indipendenza e di libertà simbolici di ogni sog-

gerazione visibile o invisibile di retta o indiretta da poteri in tempi estremi. E' di queste ore il fatto che non può non essere definito scandaloso avvenuto al Procuratore Generale della Corte di Appello di Roma dove il titolare dell'ufficio Procuratore Generale, il dott. Gianni Torrisi, ha presentato la proposta di legge per la legge di giustizia, la legge del giudice giudicante e addirittura connessa dal libero e sincero e libero della finzione di chi li richiedono. Ecco perché nella Costituzione e diritti di ogni libe ria nella storia della nostra funzione». E' questo perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo? Vi è una atmosfera di fugare nella giustizia italiana che si stessa Magistratura è stata scritta nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Era già stato presentato

il progetto di legge per la legge di giustizia, la legge del giudice giudicante e addirittura connessa dal

libero e sincero e libero della

finzione di chi li richiedono.

E' questo perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché nella Costituzione

e diritti di ogni libe ria nella

storia della nostra funzione».

E' questo perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto, ha voluto e voluto e certamente voluto i rapporti esterni allo Stato. Che ne pensi il governo?

Vi è una atmosfera di fugare

nella giustizia italiana che si

stessa Magistratura è stata scritta

nei suoi articoli e classi umane di origine giudicanti.

Ecco perché chi Giannantonio, col suo voto,